

Roma, 15 agosto 2023  
Assunzione della Beata Vergine Maria

Carissime sorelle,

*“Maria disse: L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore, perché ha guardato l’umiltà della sua serva. D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente e santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono” (Lc 1,39ss).*

Oggi, il nostro sguardo è rivolto al cielo, al paradiso dove contempliamo Maria Santissima Assunta al cielo. Siamo nel cuore dell’estate e siamo tutte un po’ più stanche, alcune hanno già potuto usufruire di un po’ di riposo e tutte abbiamo allentato il ritmo abituale, tutto ciò non per pigrizia, ma per affrontare il caldo, per interiorizzare la vita ed essere pronte per ripartire col nuovo anno pastorale che è già alle porte. Il tempo estivo oltre ad essere tempo di riposo è un tempo che ci chiede di essere flessibili all’interno delle nostre comunità ed è necessario avere disponibilità, organizzazione e collaborazione da parte di tutte, ciò diviene un bel modo per uscire dal nostro mondo solitario e diviene molto salutare per il corpo e per lo spirito.

Desidero condividere con voi alcune luci che ho avuto sostando in silenzio al percorso di Madre Scolastica: *“un percorso oltre il tempo”* e che ritengo utili per tutte noi.

Scolastica così scrive: *“Gesù in noi vive, vivo e vero. In questo momento che voi ascoltate che io parlo con voi, Lui è nel vostro cuore e nel mio cuore”*.

La parola della nostra Madre è una *perla* per la nostra vita, da mettere alla base delle nostre relazioni comunitarie, delle relazioni nella missione e nella Chiesa, casa aperta a tutti.

*La perla è la persona umana dove Gesù vive.* Gesù vive in ognuna di noi, senza escludere quelle sorelle più in difficoltà, Gesù vive in ogni persona che incontriamo sulla nostra strada. Ogni persona è una creatura che Dio ama di amore eterno, ognuna di noi è amata di amore eterno da Dio suo creatore. Lasciamoci scaldare il cuore da questa certezza, in qualunque momento della vita ci dovessimo trovare.

Questa *certezza* si può dimenticare e lasciare prevalere altri sentimenti che appesantiscono la nostra anima, per questo credo che tutte noi siamo chiamate a fare continuamente un bel esercizio di memoria: *Dio mi ama di amore eterno.* Io sono capace di amare le sorelle e i fratelli, sia chi ricambia con gentilezza, sia chi non lo sa fare? È un cammino umano-spirituale, personale e comunitario, che ci aiuta ad essere persone più gratuite perché decentrate da noi stesse, è il lavoro di santificazione. Se non entriamo con coerenza in questo processo rischiamo di essere scontente di tutto e di perdere la bellezza e il merito della nostra Vita Consacrata.

Se ogni persona, ogni sorella è amata dal Signore come lo sono anch’io, chi sono io per non amarla, per non volerle bene? Per essere pronta a sottolineare ciò che non va? Chi sono io per essere giudice? Chi sono io per non accoglierla e per non pazientare?

Il cambio di prospettiva renderà le nostre comunità: *casa accogliente* per noi e per le nuove generazioni.

So che tutte noi siamo abili a trovare le giustificazioni, fuori di noi, a scusarci e colpevolizzare altri, ma penso che ognuna di noi debba dare del suo meglio e lavorare per rendere conto a Dio per la sua vita e se ha saputo cogliere le occasioni per santificarsi. *Alberione amava dire che dove c’era un grande difetto proprio lì ci sarebbe stata una grande virtù se ci fossimo impegnate.*



Mi lascio ancora illuminare da Madre Scolastica che considera la “prova” come via maestra per la santità. Così scrive nel 1946: “Siamo come un treno che attraversa una galleria, state ferme, non muovetevi, non scendete perché ci si può rompere la testa, ma verrà la luce, il treno si fermerà e potremo scendere. Abbiate fede e rimaniamo al nostro posto”.

Questo brano scritto nei giorni bui della nostra Congregazione ha un insegnamento anche per noi oggi. Anche noi spesso siamo un treno in corsa e a volte perdiamo il controllo, in nome della verità manchiamo di rispetto, diventiamo arroganti, ci sentiamo autorizzate a fare da maestre, ma noi siamo tutte sorelle e allora il dialogo, la condivisione, la pazienza di ascoltare e accogliere un punto di vista diverso dal mio è il *bel modo di restare sul treno in corsa per scendere solo alla fermata*. Credo che, molte volte, la nostra fretta di scendere dal treno in corsa reca tante ferite e incomprensioni a noi e agli altri, ferite difficili da sanare.

Noi siamo ferite e feriamo, ma chi curerà le ferite di tutti? Penso sia l’olio della carità dell’amore che Dio ci dimostra sempre, ma aspetta che anche noi sappiamo darci amore le une alle altre. È più facile aspettare che altri ci dimostrino amore e comprensione, è l’atteggiamento del bambino, dell’anziano o di chi ancora dipende da un altro, ma per l’adulto valgono le parole del Vangelo: “C’è più gioia nel donare che nel ricevere”.

Sorelle carissime la nostra vita consacrata come Pie Discepole è bella, è un bel modo per essere cristiani, preghiamo perché sappiamo viverla con gioia, serenità e perché la sappiamo trasmettere alle nuove generazioni. Il dono del Carisma è per essere trasmesso e prima di tutto con la nostra vita. Il Signore non mancherà di mandare buoni operari alla sua casa, alla sua vigna.

Ringrazio tutte voi sorelle che in questa calda estate avete sostenuto i turni di adorazione, avete lavorato e offerto. Ringraziamo anche le sorelle e le comunità che hanno dedicato del tempo ai giovani, futuro della Chiesa e della nostra Congregazione e gioia delle nostre comunità.

Accompagniamo con la preghiera i partecipanti alla 73<sup>a</sup> Settimana Liturgica Nazionale dal tema: “E’ bello per noi essere qui”. Bellezza e verità del celebrare cristiano, che si terrà a Chiavari dal 28 al 31 agosto 2023, noi Pie Discepole saremo rappresentate da alcune sorelle. Vi ricordo che a Roma - Casa Betania dal 21 al 25 settembre 2023 si celebrerà la seconda sessione del 4° Capitolo Provinciale.

Seguirà l’Assemblea delle Superiori Locali sempre a Roma - Casa Betania dal 25 al 28 settembre 2023. Dopo questi importanti appuntamenti è prevista l’animazione post capitolare in tutte le comunità della Provincia.

A tutte auguro una buona Solennità dell’Assunta, per chi è nella possibilità di farlo sarebbe bello in questi giorni fare una visita ad un santuario Mariano, per chi non può fisicamente può unirsi spiritualmente e recitare il rosario teletrasmesso da TV 2000 dal Santuario di Lourdes.

Sempre in comunione di preghiera!

Con affetto!

*Unite in Gesù nostro Unico Maestro Via, Verità e Vita*

*Sr. M. Paola Gasperini*

*Sr. M. Paola Gasperini, Superiora Provinciale*

